

nome del richiedente
indirizzo: /a/civico/cap/città/provincia/telefono/e-mail

Va riportato l'indirizzo per intero ossia:
Via Martiri, 55 35010 LIMENA PD tel 049/5555555 e-mail nansmmn@xxx.it

va indicato il nome e cognome del richiedente principale
indicando con la parola "e altri" qualora ci sia più di un soggetto

N.B. LE PAROLE IN GRIGIO VANNO SOSTITUITE CON I DATI
riscrivendole con il colore NERO

In caso di tecnico singolo si indica: Studio Tecnico Geom. Pinco Pallino.
In caso di soc./studi associati ecc. si indica il nome dello studio:
STUDIO DI ARCHITETTURA PINCO PALLINO s.r.l.

Va riportato l'indirizzo per intero ossia:
Via Martiri, 55 35010 LIMENA PD tel 049/5555555 fax 049/5555555 pec nansmmn@pec.it

nome dello STUDIO TECNICO
indirizzo: via/civico/cap/città/provincia/telefono/fax/pec

TITOLO DEL PROGETTO

IL TITOLO DEL PROGETTO deve corrispondere a quello indica-
to nella domanda/denuncia/segnalazione

ORDINE/COLLEGIO NUMERO sarà sostituita con:
ORDINE DEGLI INGEGNERI DI PADOVA n. 2222;
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI PADOVA n. 2222;
COLLEGIO DEI GEOMETRI DI PADOVA n. 2222
ecc.

TITOLO, NOME COGNOME DEL PROGETTISTA sarà sostituita con:
Ing. PINCO PALLINO

CATASTO, FOGLIO MAPPALI SUB sarà sostituita con:
CT, foglio 6° mappali 216-259-665
in caso di Catasto Fabbricati:
CF, foglio 12° mappale 45 sub 5,7,10

VIA NUMERO CIVICO (FRAZIONE) sarà sostituita con:
Via Panicorvo, 25 (Gaianigo)

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

NUMERAZIONE DELLE TAVOLE:
i numeri superiori sono la numerazione progressiva
delle tavole ossia 01-02-03- dcc
i numeri inferiori sono il numero totale delle tavole
ossia "22"
il numero composto sarà 01/22 cioè la prima tavola di 22

spazio per il L.S. del Comune

le sigle da adottarsi sono:
P.d.C - Permesso di Costruire
A.L. - Attività Libera
S.C.I.A. - Segnalazione Certificata di Inizio Attività
D.I.A. - Denuncia di Inizio Attività

in caso di variante: va posta la "V" indicando il progetto originario ossia:
V.P.d.C. n. 39/003/2012
nel caso di Attività libera, S.C.I.A., D.I.A. va posta la "V" indicando il protocollo ossia
V.A.L. prot. 000999
V.S.C.I.A. prot. 000999
V.D.I.A. prot. 000999

nel titolo della tavola non va indicata la scala dell'elaborato
che invece va indicata su ogni singolo disegno

TITOLO DELLA TAVOLA

Comune di Grantorto
Provincia di Padova
ufficio edilizia privata



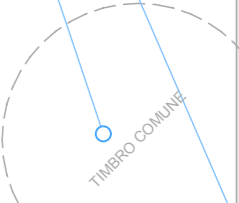
TITOLO, NOME E COGNOME DEL PROFESSIONISTA
ORDINE/COLLEGIO E NUMERO

VIA E NUMERO CIVICO (FRAZIONE)
CATASTO, FOGLIO/I, MAPPALI/ SUB

del

Il Responsabile del Servizio

allegato al provv. edilizio n.



P.d.C

0 0
2 2

LINEA DELLA RILEGATURA

nome del richiedente indirizzo: via/civico/cap/città/provincia/telefono/e-mail	TITOLO DEL PROGETTO	Comune di Grantorto <small>Provincia di Padova</small> ufficio edilizia privata					
<div style="border: 1px dashed black; height: 350px; width: 100%;"></div> <p>INDICAZIONE della SEZIONE, FOGLIO, MAPPALE superficie complessiva dell'area di pertinenza, e (nel caso) SEZIONE, FOGLIO, MAPPALE, SUB dell'immobile oggetto di intervento</p> <p>ESTRATTO DI MAPPA [catasto] aggiornato con evidenziato in colore rosso il lotto di pertinenza dell'immobile (perimetro esterno) e nel caso campito blu l'immobile oggetto dell'intervento</p>	<div style="border: 1px dashed black; height: 350px; width: 100%;"></div> <p>ESTRATTO DEL PRG VIGENTE in scala 1:2000 aggiornato con evidenziato in colore rosso il lotto di pertinenza dell'immobile (perimetro esterno) e campito blu l'immobile oggetto dell'intervento ossia in scala 1:1000 nel caso di interventi nelle ZTO "A" centro storico</p>		TITOLO, NOME E COGNOME DEL PROFESSIONISTA ORDINE/COLLEGIO E NUMERO VIA E NUMERO CIVICO (FRAZIONE) CATASTO, FOGLIO/I, MAPPALE/I, SUB				
<div style="border: 1px dashed black; height: 400px; width: 100%;"></div> <p>ESTRATTO DEL PRG VIGENTE in scala 1:5000 aggiornato con evidenziato in colore rosso il lotto di pertinenza dell'immobile (perimetro esterno) e campito blu l'immobile oggetto dell'intervento</p>	<p>TITOLO DEL PROGETTO:</p> <p>ubicazione dell'intervento: Frazione, Via, Civico</p> <p>estremi catastali: catasto terreni [sezione, foglio, mappale], catasto fabbricati [sezione, foglio, mappale, sub]</p> <p>AVENTI TITOLO: della richiesta del PdC ossia della SCIA o DIA o Attività libera [nome, cognome, c.f. indirizzo]</p> <p>PROGETTISTA: [nome, cognome, c.f., indirizzo dello studio, pec., provincia e numero di iscrizione albo]</p> <p>tutti i dati utili per una corretta individuazione dell'intervento e dei soggetti coinvolti</p> <div style="border: 1px dashed black; height: 100px; width: 100%; margin-top: 20px;"> <p>SPAZIO PER I DATI DEL COMUNE protocollo visti timbri di approvazione ecc</p> </div>		del Il Responsabile del Servizio allegato al provv. edilizio n.				
nome dello STUDIO TECNICO indirizzo: via/civico/cap/città/provincia/telefono/fax/pec	TITOLO DELLA TAVOLA planimetrie generali e inquadramento urbanistico	P.d.C	<table border="1"> <tr> <td>0</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>0</td> <td>0</td> </tr> </table>	0	1	0	0
0	1						
0	0						

LINEA DELLA RILEGATURA

nome del richiedente
indirizzo: via/civico/cap/città/provincia/telefono/e-mail

TITOLO DEL PROGETTO

Comune di Grantorto
Provincia di Padova
ufficio edilizia privata



planimetria in scala 1:500, rilevata topograficamente, con la indicazione del lotto sul quale deve sorgere l'edificio, completa di tutte le quote orizzontali e verticali atte ad individuarne l'andamento planimetrico ed altimetrico prima e dopo la sistemazione delle aree, compresi i fabbricati esistenti nei lotti limitrofi con le relative altezze e distacchi, gli allineamenti stradali quotati, sia dei fabbricati che delle recinzioni, e la larghezza delle strade prospettanti il lotto; devono essere altresì riportate le indicazioni quotate della planovolumetria di progetto;

TITOLO, NOME E COGNOME DEL PROFESSIONISTA
ORDINE/COLLEGIO E NUMERO

VIA E NUMERO CIVICO (FRAZIONE)
CATASTO, FOGLIO/I, MAPPALE/I, SUB

del

Il Responsabile del Servizio

allegato al provv. edilizio n.

nome dello STUDIO TECNICO
indirizzo: via/civico/cap/città/provincia/telefono/fax/pec

TITOLO DELLA TAVOLA
planimetria in scala 1:500 rilevata topograficamente con indicazioni dello stato dei luoghi prima e dopo la modifica progettuale

P.d.C

0 2
0 0

LINEA DELLA RILEGATURA

nome del richiedente
indirizzo: via/civico/cap/città/provincia/telefono/e-mail

TITOLO DEL PROGETTO

Comune di Grantorto
Provincia di Padova
ufficio edilizia privata



planimetria, in scala 1:200, della sistemazione dell'area con particolare riferimento agli accessi pedonali e carrabili, agli spazi per il parcheggio e la manovra dei veicoli; con l'indicazione degli impianti relativi all'approvvigionamento idrico ed allo smaltimento delle acque reflue e meteoriche, quotati ed estesi fino alle reti collettive;

TITOLO, NOME E COGNOME DEL PROFESSIONISTA
ORDINE/COLLEGIO E NUMERO

VIA E NUMERO CIVICO (FRAZIONE)
CATASTO, FOGLIO/I, MAPPALE/I, SUB

del

Il Responsabile del Servizio

allegato al provv. edilizio n.

nome dello STUDIO TECNICO
indirizzo: via/civico/cap/città/provincia/telefono/fax/pec

TITOLO DELLA TAVOLA
planimetria in scala 1:200 con la sistemazione dell'area delle reti degli accessi degli spazi a parcheggio e di manovra

P.d.C

0 3
0 0

LINEA DELLA RILEGATURA



La norma UNI – ISO 4157 indica criteri generali per la designazione di edifici, parti, componenti e quanto altro occorre per una organizzazione univoca delle informazioni contenute nei disegni. La norma inizia precisando: "Tutti i disegni e i particolari disegnati devono essere preparati in maniera che il disegno da solo basti a descrivere l'oggetto, senza alcuna aggiunta di parole o iniziali".
 Premessa essenziale nello spirito della normativa UNI, che esattamente a questo è rivolta: a fare sì che ogni disegno, redatto con segni, campiture e simbologie normalizzate e univoche, contenga intrinsecamente tutte le informazioni necessarie alla sua decodificazione e attuazione. "Tuttavia" – prosegue la norma – "se il disegno rappresenta un certo numero di parti similari (ad esempio: la pianta di un edificio con molte finestre), si può, se necessario, identificarle separatamente (ad esempio: con una serie di numeri); ugualmente si può fare quando oggetti similari (ad esempio: finestre) possono essere confusi con altri elementi similari, quali le porte. In caso di simili identificazioni, devono essere osservati i principi specificati nella presente norma".

tutte pianta, in scala 1:100, una per ogni tavola compresa quella delle coperture, con l'indicazione dei volumi tecnici (camini, torrette, vani scala, sovrastrutture varie ecc.);

- ogni vano dovrà riportare le misure atte a verificare la forma ed a calcolarne al superficie oltre che indicare chiaramente la destinazione
- le diciture "vano", "stanza" e simili non sono corrette
- in ogni vano deve essere riportata l'altezza netta da pavimento a soffitto
- in caso in cui il soffitto è inclinato deve essere riportato nei rispettivi lati l'altezza maggiore e minore
- in ogni vano devono essere calcolati ed indicati la superficie netta calcolata come previsto dal regolamento edilizio

- il volume netto
- la superficie finestrata ed il rapporto tra la superficie finestrata e la superficie di pavimento
- le quotature devono essere preferibilmente conformi allo schema sottoindicato

FIG. A.1.4.2 SIMBOLI GRAFICI DI DESIGNAZIONE E CORRELAZIONE – AMBITO EDILIZIO

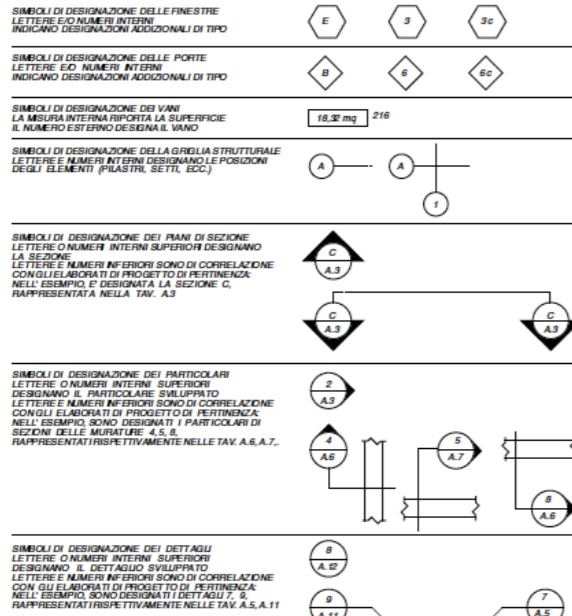
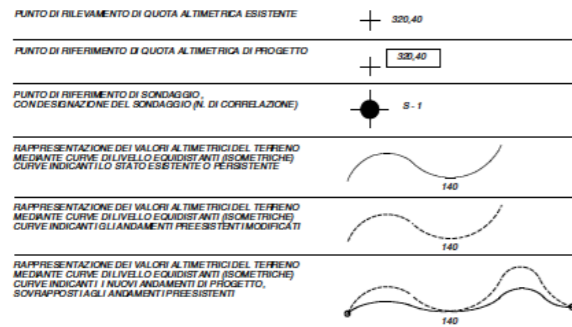
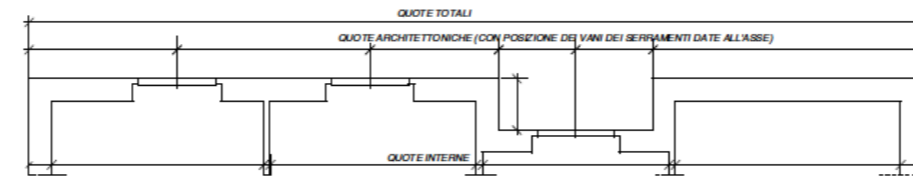


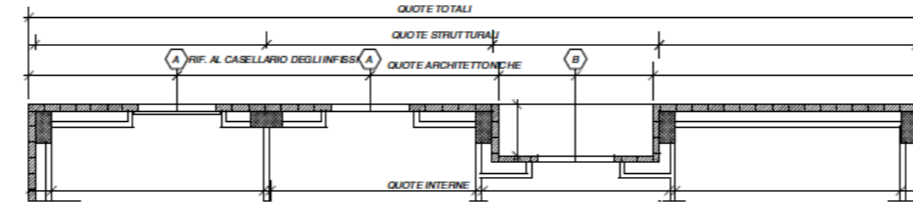
FIG. A.1.4.3 SIMBOLI GRAFICI DI DESIGNAZIONE E CORRELAZIONE – AMBITO URBANISTICO



SISTEMI DI QUOTATURA DELLE PRANTE - EDIFICIO SEMPLICE, IN MURATURA PORTANTE



SISTEMI DI QUOTATURA DELLE PRANTE - EDIFICIO CON STRUTTURA IN C.A. E PARAMENTO ESTERNO IN LATERIZI



SISTEMI DI QUOTATURA DELLE PRANTE - EDIFICIO CON PARAMENTO MODULARE

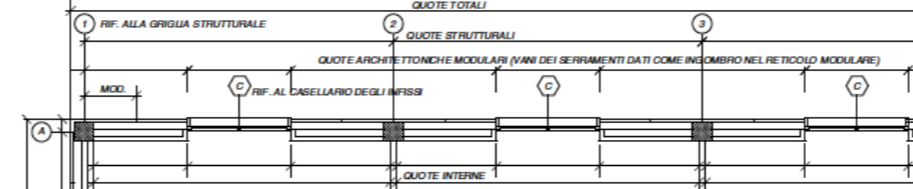


FIG. A.1.5.2 SIMBOLOGIE GRAFICHE DI RAPPRESENTAZIONE IN SEZIONE

	TERRENO VERGINE		TERRENO RIFORMATO		MANTO EFROSO
	CIOTOLI PER DRENAGGI		PIETREME A SECCO PER VESPAI		GHIAIA
	GETTATO IN OPERA		LEGGERO		INTONACO MALTA, SABBIA
	RAPP. 1:200 - 1:100 C.L.S. PER C.A.		RAPP. 1:50 - 1:1 C.L.S. PER C.A.		RAPP. 1:50 - 1:1 C.L.S. LEGGERO
	ADOBE		LATERIZI		MATTOLI SMALTATI
	BLOCCHI DI CEMENTO		BLOCCHI DI GESSO		RVESTIMENTO STRUTTURALE
	PIETRE NATURALI		ARDESIA, ECC.		IMPASTI DI PIETRISCO
	MARMO		METALLI		ALLUMINIO
	OTTONE, BRONZO		ACCIAIO		LEGGNO
	RIFINITO		NON RIFINITO		MASSELLO
	RAPP. 1:5 COMPENSATO		RAPP. 1:1 COMPENSATO		LAMELLARE
	VETRO LASTRE RAPP. 1:5 - 1:1		STRUTTURALE		VETRO-CEMENTO
	ISOLANTI		AGGREGATI DI FIBRE		PANNELLO RIGIDO
	MEMBRANE SINTETICHE		SCHUMA		RAPP. 1:20 - 1:10 STRATI INCROCIATI
	PARETI VERTICALI		MONTANTI IN LEGNO		MONTANTI IN ACCIAIO
	PARAMENTO SPECIALE				

LINEA DELLA RILEGATURA

TITOLO, NOME E COGNOME DEL PROFESSIONISTA
 ORDINE/COLLEGIO E NUMERO

VIA E NUMERO CIVICO (FRAZIONE)
 CATASTO, FOGLIO/I, MAPPALE/I, SUB

del

il Responsabile del Servizio

nome del richiedente indirizzo: via/civico/cap/città/provincia/telefono/e-mail	TITOLO DEL PROGETTO	Comune di Grantorto <small>Provincia di Padova</small> ufficio edilizia privata					
<p>riproduzione fotografica della zona interessata all'intervento, con allegata planimetria che riporti i punti di presa fotografica</p>		TITOLO, NOME E COGNOME DEL PROFESSIONISTA ORDINE/COLLEGIO E NUMERO VIA E NUMERO CIVICO (FRAZIONE) CATASTO, FOGLIO/I, MAPPALE/I, SUB	del Il Responsabile del Servizio				
nome dello STUDIO TECNICO indirizzo: via/civico/cap/città/provincia/telefono/fax/pec	TITOLO DELLA TAVOLA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	P.d.C	<table border="1"> <tr> <td>0</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>0</td> <td>0</td> </tr> </table>	0	9	0	0
0	9						
0	0						

LINEA DELLA RILEGATURA

allegato al provv. edilizio n.